



Università degli Studi di Messina

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Seduta del 5.04.2013 (ore 16,30)

Sono presenti il Magnifico Rettore, Prof. Francesco Tomasello, Presidente; la Prof.ssa Rita De Pasquale, Pro Rettore vicario; i Proff. Giuseppe Carini, Ada Trovato, rappresentanti dei Professori di I fascia; i Proff. Stefano Irato (dalle ore 17,00), Rosa Santoro, rappresentanti dei Ricercatori; il Prof. Maurizio Lanfranchi, rappresentante dei Professori di II fascia; l'Avv. Giuseppe Merlino, rappresentante della Provincia Regionale di Messina; l'Avv. Alessandro Anastasi (dalle ore 17,05), rappresentante del Comune di Messina; il Dott. Domenico Tromba, rappresentante della Provincia di Reggio Calabria (fino alle ore 17,55); i Sigg. Dario Agnello, Alberto Pentimalli, rappresentanti degli studenti; il Prof. Francesco De Domenico, Dirigente Generale dell'Ateneo, Segretario.

Assenti giustificati il Prof. Nicola Aricò, rappresentante dei Professori di II fascia.

Assenti il Sig. Danilo Merlo, rappresentante degli studenti; il Sig. Domenico Carnevale ed il Dott. Simone Paratore, rappresentanti del personale tecnico amministrativo; la Dott.ssa Margherita Sanfilippo, su delega del Direttore Regionale delle Entrate, per la sezione staccata di Messina, in rappresentanza del Governo.

E' presente il Dott. Domenico Santamaura, componente il Collegio dei Revisori dei Conti.

La seduta è valida ai sensi dell'art. 50 - comma 1 - dello Statuto di Autonomia dell'Università.

Sono, altresì, presenti la Sig.ra Elvira Santoro, Responsabile del Settore Segreteria Consiglio di Amministrazione e la Sig.ra D. Vinti, che coadiuvano il Direttore Generale nella verbalizzazione.

Risulta, inoltre, presente, la Dott.ssa Maria Ordile, Responsabile dell'Area Organi Collegiali, servizi amministrativi e documentali.

I - COMUNICAZIONI DEL RETTORE

	<i>Struttura / RPA</i>				<i>Visto</i>
Struttura proponente	Rettorato				
Struttura interessata esecuzione	Rettorato				
Altre strutture interessate					
Copertura finanziaria	Tit.	Cat.	Cap.	Es. Fin.	Competenza <input type="checkbox"/> Residui <input type="checkbox"/>

Il Rettore, preliminarmente, comunica che il gruppo di lavoro, ad hoc costituito, ha ultimato i lavori per la realizzazione del nuovo portale di Ateneo interattivo, impostato in maniera tale da consentire a ciascuna struttura di poter integrare, con le informazioni di competenza, la propria pagina web; è stato, quindi, attivato, un altro gruppo di lavoro, composto da tre unità, di cui una di madrelingua, per la realizzazione della versione in lingua inglese del sito.

Il Rettore sottolinea che verrà data, quanto prima, informazione a tutti gli interessati così da entrare in confidenza con la procedura di aggiornamento on line.

Il Rettore, ancora, riferisce che, prossimamente, la procedura di caricamento on line degli esami di profitto, già seguita da qualche struttura, sarà attivata definitivamente per tutti, così da permettere anche l'inserimento simultaneo dei crediti formativi.

Il Rettore, quindi - ricordando che i Corsi di Laurea dell'Ateneo da inserire nell'Offerta Formativa erano stati trasmessi al MIUR per l'esame di rito - riferisce che quasi tutti hanno ricevuto l'approvazione da parte del Ministero.

Il Rettore, ancora, fa presente che il MIUR ha trasmesso una nota, prot. n. 8312 del 5/4/2013, che viene distribuita ai presenti, con oggetto "Programmazione delle assunzioni del personale per l'anno 2013 ai sensi del d.lgs. 49/2012 e della legge 135/2012. Verifica assunzioni del personale effettuate dal 1/1/2012 al 31/12/2012".

Il Rettore, alla luce di quanto indicato nella suddetta nota, evidenzia l'opportunità di ricalcolare i punti organico relativi all'anno 2011.

Il Rettore, quindi, riferisce in merito alla nota prot. n. 667/2-ME del 3/4/2013, trasmessa dal Dott. Leonardo Coiana, Presidente del Centro Universitario Sportivo Italiano (C.U.S.I.) che di seguito si riporta:

"Ill.mo Sig. Rettore,

si riscontra la lettera in data 19 marzo 2013 prot. 16414 con la quale è stato rappresentato che la persistenza della situazione del CUS Messina non consentirebbe all'Ateneo di dare alcun contributo costruttivo ed è stato altresì richiesto al CUSI di far conoscere i propri intendimenti, per rappresentare quanto segue.

Con la lettera prot. n. 17/2-ME dell'8 gennaio 2013, erano state riepilogate le condizioni che ad avviso dello scrivente Ente risultavano essenziali e al cui verificarsi lo scrivente era disponibile a dare corso a ulteriori concrete e straordinarie azioni di concorso volte a fronteggiare la situazione di grave crisi in cui versava il CUS Messina e, con esso, lo sport universitario nella predetta Città.

La strategia di intervento prospettata dallo scrivente, volta alla continuazione delle attività del CUS Messina e al riassorbimento delle relative passività, non risulta, anche alla luce della nota in riscontro, essere stata condivisa dall'Università degli Studi di Messina con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Università.

In considerazione della persistenza della situazione di grave crisi del CUS Messina, situazione oggettivamente incompatibile con la persistenza del vincolo federale, con deliberazione del Consiglio Federale in data 23 marzo 2013 è stato stabilito di disporre l'avvio del procedimento volto all'adozione del provvedimento di revoca della affiliazione

del CUS Messina al CUSI e di perdita della qualifica di federato.

Con la medesima deliberazione è stato altresì espressamente confermato al Presidente, ovvero a persona dallo Stesso delegata, il mandato, già conferito con deliberazione in data 15 dicembre 2012 del Consiglio Federale, di verificare con urgenza in contraddittorio con l'Ateneo la possibilità di fronteggiare e rimuovere la situazione di grave crisi del CUS Messina, e inoltre di verificare la sopravvenienza di nuove e significative circostanze

Si resta, pertanto, in attesa di un Suo cortese riscontro.
Molto cordialmente."

Il Rettore - evidenziando che appare palese il segnale di grande disponibilità dato dal CUSI riguardo la sopravvivenza del CUS Messina - riferisce, inoltre, che, a riprova della alta qualità delle strutture sportive dell'Università, la Nazionale italiana di sci alpino, in vista delle prossime competizioni, ha chiesto la possibilità di effettuare la preparazione atletica dei propri atleti (circa una ventina) presso gli impianti della Cittadella Sportiva Universitaria, presumibilmente dal 18 al 24 maggio p.v. .

Ancora, il Rettore fa presente di aver preso parte, insieme al Direttore Generale ed all'Ing. Oteri, responsabile dell'Area Servizi Tecnici dell'Ateneo, ad una riunione tenutasi presso gli uffici del Comune di Messina, indetta dal Commissario straordinario Croce, durante la quale è stata rivendicata, con l'evidenza di una mappa catastale, la proprietà dell'edificio dove insiste l'ex Facoltà di Magistero; sono state accampate pretese anche sulla proprietà dell'Orto Botanico oltre che dell'edificio adibito a "Casa dello Studente".

Durante la riunione di cui sopra, prosegue il Rettore, l'Avv. Dalmazio, esperto nominato dal Commissario Croce, ha evidenziato che il Comune è costretto a procedere in tal

senso, così da poter assicurare e rimpinguare il patrimonio immobiliare del Comune, a garanzia dello stesso che rischia il default.

Il Rettore tiene a precisare, comunque, che è difficile risalire alla proprietà di questi immobili, quindi occorrerebbe effettuare uno studio approfondito.

In particolare, continua il Rettore, in riferimento alla "Casa dello Studente", in quella sede è stato specificato che lo stabile, grazie ad una normativa del 1933, era stato dato in concessione d'uso, con finalità di residenze, all'Università che, a sua volta, nel 1977 lo aveva dato in concessione d'uso all'ERSU.

Il Rettore, quindi, a tal proposito, evidenzia l'opportunità di acquisire informazioni più approfondite in merito.

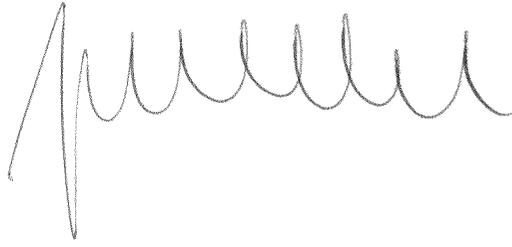
L'Avv. Merlino è dell'avviso che - dal momento che l'Università, che, comunque, aveva investito risorse per apportare modifiche e migliorie all'edificio, aveva ceduto la concessione d'uso all'ERSU - il Comune, proprietario dell'immobile in questione, dovrebbe quindi rivalersi sulla Regione Sicilia.

Il Rettore, a tal proposito, riferisce che, nel mese di febbraio, l'ERSU ha chiesto, in merito, un parere all'Avvocatura dello Stato, la quale - evidenziando, appunto, che lo stabile non è patrimonio dell'Università di Messina ma del Comune - ha sottolineato che, qualora quest'ultimo, volesse rivendicarne la proprietà dovrebbe produrre un formale atto di annullamento della legge del 1933 sopra citata, prevedendo, tra l'altro, un indennizzo agli enti che hanno investito risorse nell'edificio de quo.

Il Rettore, quindi - evidenziando l'opportunità che l'Ateneo produca un atto formale con cui quantificare l'indennizzo per i lavori effettuati - riferisce infine che la "Casa dello Studente" in atto è inagibile poiché, tra le altre cose, si è reso necessario consolidare la struttura con gli adeguamenti strutturali antisismici a norma di legge.

In considerazione di ciò, il Dott. Irato è dell'avviso che, allo stato attuale dell'arte, il Comune, rivendicando la

proprietà di questo edificio, non esporrebbe un "patrimonio"
bensì un debito.

A handwritten signature in black ink, consisting of a series of connected loops and curves, positioned to the right of the text.